



SWG

RADAR

*valori, comportamenti, gusti,
consumi e scelte politiche*

22 – 28 gennaio 2024

- ✓ **ELEZIONI USA:** uno scenario che non soddisfa nessuno e desta preoccupazione tra gli italiani
- ✓ **TIFO E RAZZISMO:** c'è ancora molto da fare
- ✓ **UN ROBOT IN CASA:** tra curiosità, precauzioni e turbamenti, per le attività più ripetitive c'è già una buona apertura

PANNELLO SWG: LA PREOCCUPAZIONE PER L'AUMENTO DEI PREZZI



1.

ELEZIONI USA

Il 5 novembre i cittadini statunitensi torneranno al voto e lo scenario più probabile vede una ripetizione dell'ultima corsa alla presidenza, con Joe Biden e Donald Trump come sfidanti. La visione degli italiani a riguardo è nettamente cambiata negli ultimi 4 anni, ma rimane una divisione di fondo. La fiducia nei confronti di Biden si è difatti più che dimezzata rispetto al periodo pre-elezioni del 2020 e posti di fronte alla scelta tra i due candidati gran parte non sceglierebbe nessuno dei due, mentre gli altri si dividono equamente tra i due sfidanti.

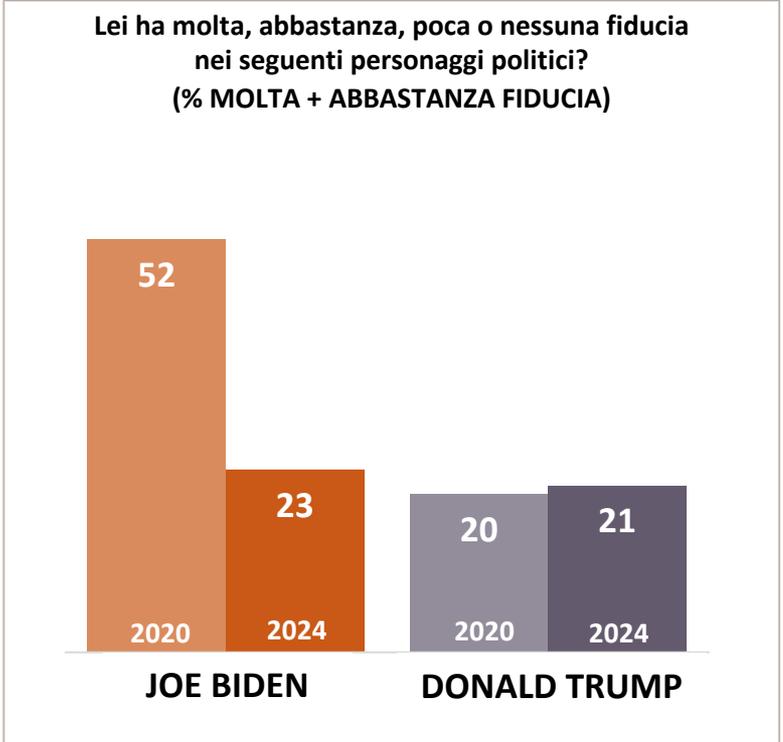
La prospettiva della rielezione di Trump genera comunque apprensione in 2 italiani su 3, preoccupati prevalentemente per l'instabilità e l'imprevedibilità nelle scelte politiche, il deterioramento delle relazioni USA – UE, l'approccio alle questioni ambientali e l'arretramento culturale della società americana.

A motivare questa visione insiste un giudizio molto negativo della presidenza Trump, che viene percepita come un periodo che ha intensificato la polarizzazione e il conflitto nella società americana, senza garantire stabilità. Secondo la maggioranza, la sua eventuale rielezione metterebbe a rischio relazioni internazionali ed alleanze. Tuttavia, quasi metà dei rispondenti riconosce a Trump la capacità di proteggere efficacemente gli interessi americani.

Il confronto dell'immagine dei due candidati mostra un vantaggio di Trump in termini di forza della leadership, carisma e determinazione, ma allo stesso tempo risulta meno affidabile e competente del Presidente uscente.



In netto calo la fiducia in Biden. Se gli italiani potessero votare, la sfida finirebbe in parità anche se oltre la metà non opterebbe per nessuno dei due



Il 5 novembre 2024 si svolgeranno le elezioni presidenziali per eleggere il nuovo Presidente degli Stati Uniti. Dai pronostici appare sicuro che la sfida sarà tra Joe Biden e Donald Trump. Lei chi vorrebbe come prossimo Presidente?

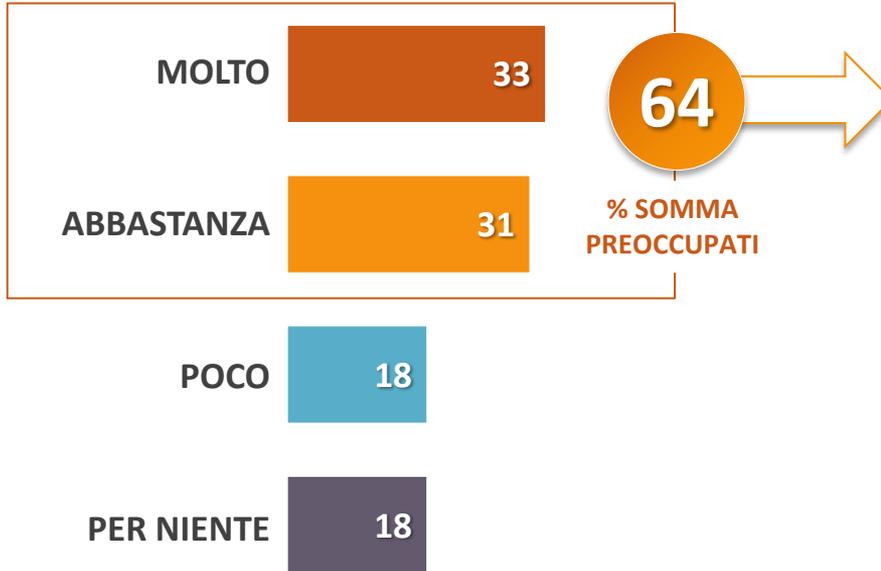
		ELETTORI CDX	ELETTORI CSX
JOE BIDEN	23	17	43
DONALD TRUMP	23	38	5
NESSUNO DEI DUE	54	45	52



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in % al netto delle risposte «non saprei». Date di esecuzione: 24 – 26 gennaio 2024. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

Una rielezione di Trump preoccupa quasi 2 italiani su 3. Si teme soprattutto l'instabilità e l'imprevedibilità nelle scelte politiche

Lei è preoccupato/a per una potenziale elezione di Donald Trump?



MOTIVI DI PREOCCUPAZIONE (RISPONDONO SOLO I PREOCCUPATI)

L'instabilità e l'imprevedibilità nelle scelte politiche	60
Un deterioramento delle relazioni tra Stati Uniti ed Europa	41
L'approccio alle questioni ambientali	37
L'arretramento culturale della società americana	35
La gestione dei diritti civili	29
Le politiche sull'immigrazione	24
L'approccio alla libertà di stampa	14
Altro	1

Il giudizio sulla presidenza di Trump è negativo ma quasi la metà gli riconosce il merito del consolidamento della posizione degli USA

Le chiediamo adesso il suo grado di accordo o disaccordo con alcune affermazioni riguardanti Donald Trump:

% ACCORDO

LA PRESIDENZA DI DONALD TRUMP HA AUMENTATO
LA POLARIZZAZIONE ed il conflitto nella società americana

71

L'INSTABILITÀ E LA VOLUBILITÀ DI DONALD TRUMP
METTONO A RISCHIO LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E LE ALLEANZE

71

LE POLITICHE DI DONALD TRUMP HANNO RAFFORZATO
LA POSIZIONE DEGLI STATI UNITI NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI,
proteggendo meglio gli interessi degli Stati Uniti

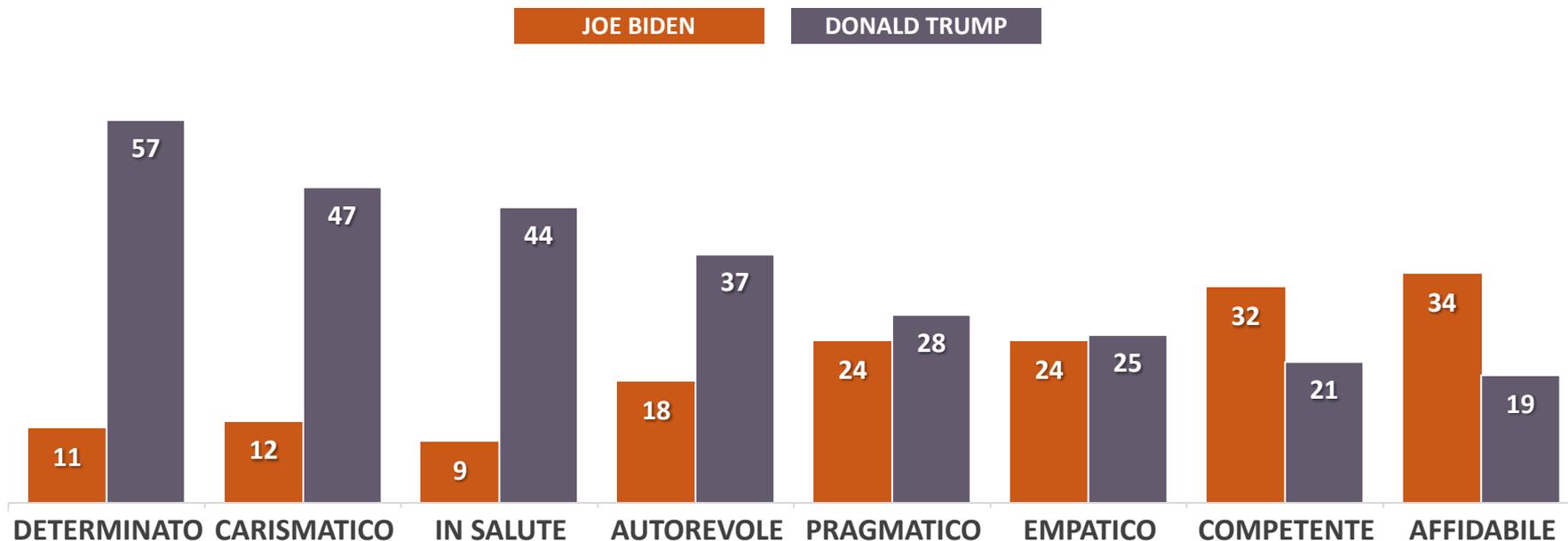
46

LA MANO FERMA DI DONALD TRUMP NELLA POLITICA ESTERA
È UNA GARANZIA DI STABILITÀ INTERNAZIONALE

39

Il profilo di Trump è caratterizzato da una percezione di leadership più forte, ma è considerato meno competente ed affidabile di Biden

Le elenchiamo adesso una serie di aggettivi, per ciascuno di essi vorremmo chiederle se, a suo avviso, è più adatto a descrivere Donald Trump o Joe Biden:



2.

TIFO E RAZZISMO

A gennaio 2024 il portiere del Milan Mike Maignan è rimasto vittima dell'ennesimo episodio di razzismo in un contesto sportivo. Stadi e palazzetti sono luoghi senza regole o è giusto che anche in questi contesti tali comportamenti non siano tollerati?

Per la maggioranza degli italiani (8 su 10) andare allo stadio o al palazzetto per supportare la propria squadra dovrebbe essere un momento di divertimento per tutta la famiglia e andrebbero quindi evitati comportamenti offensivi. Tuttavia per il 20% seguire la propria squadra dal vivo porta ad un travolgimento emotivo per il quale è normale lasciarsi andare anche a comportamenti non leciti.

Per metà degli italiani insultare la propria squadra o il proprio campione in seguito a performance negative, intimidire gli avversari e insultare l'arbitro sono un elemento del tifo. Per il 16% è normale scontrarsi fisicamente con i tifosi avversari. Per 1 italiano su 5 sono normali gli insulti ai giocatori legati alla loro nazionalità ed etnia.

Tuttavia dagli sportivi oggetto di insulti ci si attende un comportamento esemplare e, secondo il 74% degli italiani, uno sportivo dovrebbe cogliere queste occasioni per sensibilizzare le persone con le proprie azioni anche a rischio di ricevere squalifiche.



Per quasi 1 italiano su 5 tifare dal vivo vuol dire lasciarsi andare anche a comportamenti eccessivi

Con quale delle affermazioni riportate è maggiormente d'accordo?



Metà degli italiani considera normale insultare i propri campioni, gli avversari e gli arbitri allo stadio

Le presenteremo ora una serie di comportamenti messi in atto da tifosi quando si assiste ad eventi sportivi dal vivo. Per ciascuno di essi le chiediamo una sua valutazione.

	TOTALE «È UN ELEMENTO DEL TIFO»	CHI SEGUE SPORT DAL VIVO	TIFOSI DI CALCIO
INSULTARE LA PROPRIA SQUADRA / IL PROPRIO CAMPIONE SE PERDE O GIOCA MALE	51	72	60
INTIMIDIRE UN AVVERSAIO CON URLA E CORI	48	57	57
INSULTARE GLI ARBITRI	46	60	54
UTILIZZARE FUMOGENI, PETARDI, ETC	29	36	34
SCONTRARSI FISICAMENTE CON I TIFOSI AVVERSARI	15	16	13

Gli insulti razziali sono considerati normali da quasi 1 italiano su 5. Giusto però che i campioni si ribellino

In alcuni casi, negli stadi, nei palazzetti o sui social, alcuni giocatori vengono presi di mira per le loro caratteristiche.

Come valuta i seguenti comportamenti?

TOTALE «È UN
ELEMENTO DEL TIFO»

insultare un giocatore per la sua
nazionalità o le sue origini etniche

18

dire ad un giocatore zingaro o ebreo

18

fare il verso della scimmia o lanciare
banane ai giocatori di colore

16

Durante l'ultima giornata di campionato di calcio di Seria A si è verificato un episodio di cori razzisti durante la partita Udinese-Milan. I cori erano diretti al portiere del Milan Mike Maignan che lascia il campo insieme al resto della squadra in segno di protesta. In quali delle seguenti affermazioni si riconosce maggiormente:

hanno fatto bene ad uscire dal campo e
non avrebbero dovuto rientrare

46

hanno fatto bene ad uscire dal campo e
rientrare quando indicato dall'arbitro

41

avrebbero dovuto far finta di niente per dare
meno visibilità a questo episodio

7

alla fine questi non sono comportamenti razzisti,
ma è solo un modo per disturbare i giocatori
che non dovrebbero reagire

6

Di fronte agli insulti razzisti, è giusto che il giocatore prenda posizioni esemplari anche a rischio squalifica, ma per 1 su 5 deve sopportare qualsiasi cosa senza reagire

Oltre a questo ultimo episodio di razzismo nei confronti di Maignan, ci sono stati vari episodi nel campionato di Serie A nell'ultimo anno, come ad esempio l'espulsione di Romelu Lukaku in Juventus-Inter per aver festeggiato sotto alla curva bianconera in reazione ai cori razzisti a lui rivolti. Se pensa al ruolo dello sportivo come figura pubblica, indichi qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni:

	TOTALE ACCORDO	TIFOSI DI CALCIO
dovrebbero saper sfruttare queste occasioni, per sensibilizzare le persone su questi temi, anche a costo di prendere posizioni forti e di subire squalifiche	74	75
sono persone considerate di esempio per i giovani e devono sapersi controllare	73	77
uno sportivo professionista è una persona prima di tutto, è normale che reagisca alle offese	63	73
sono figure pubbliche pagate per intrattenere, devono quindi sopportare qualsiasi cosa	22	18

3.

UN ROBOT IN CASA

Arrivano i robot. Il recente balzo in avanti nel campo dell'intelligenza artificiale sta imprimendo una forte accelerazione allo sviluppo del settore. La produzione in massa di robot multifunzione, animati da IA generativa e dotati di mobilità promette di avvicinarci ad un futuro in cui uomo e macchina convivono e collaborano nella quotidianità. Siamo pronti ad accogliere un robot domestico?

Il primo (grande) tema riguarda l'aspetto dell'entità con la quale saremmo disposti ad interagire: se la metà degli italiani apre a un robot umanoide, simile a noi, il 35% preferirebbe invece una macchina con voce e sembianze del tutto diverse da quelle umane. Sul piano fisico tendiamo a marcare l'alterità, ma al tempo stesso la metà di noi gradirebbe ricevere empatia e comprensione.

L'ipotesi di convivere con un robot domestico ci incuriosisce non poco, effetto wow delle avanguardie tech. Ma con la stessa intensità ci intimorisce. Al centro delle preoccupazioni l'eventualità di perderne il controllo e di farsi del male, che quest'ospite diventi un intruso. Con i giovani più sensibili al rischio di affidarsi troppo e diventarne dipendenti.

Perché sì, di fronte a certi utilizzi si registra già un notevole interesse. In linea di principio, circa la metà di noi sarebbe già disposto ad affidargli la pulizia e la sorveglianza della casa. Il 25% sarebbe disposto a coinvolgerlo nell'assistenza a parenti non autosufficienti e, tra chi oggi vive da solo, 1 su 5 riesce ad immaginarlo come un antidoto alla solitudine.

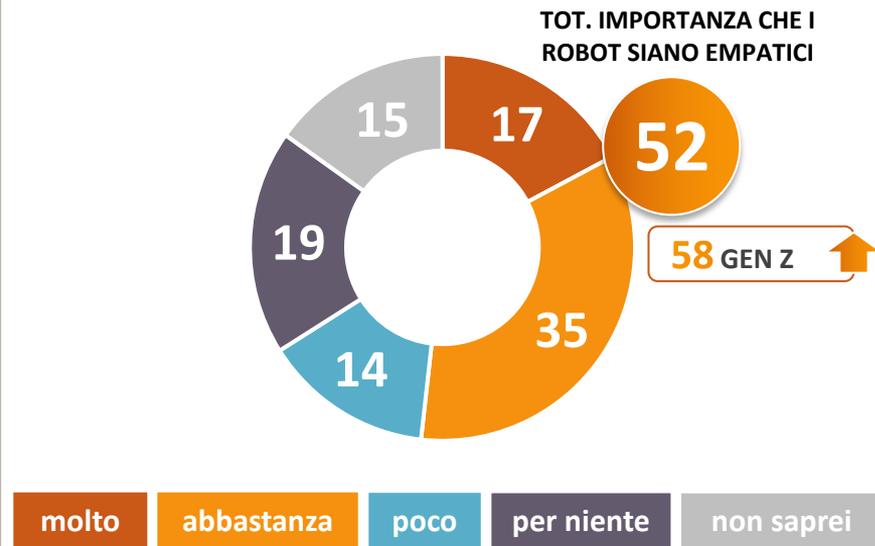


Di fronte a un robot: meglio se fisicamente 'diversi' da noi e ben distinguibili. Ma per 1 su 2 è importante che siano empatici

Si parla molto di accelerazione della robotica e dello sviluppo di robot dotati di intelligenza artificiale per l'assistenza personale. Secondo lei, come dovrebbero essere?

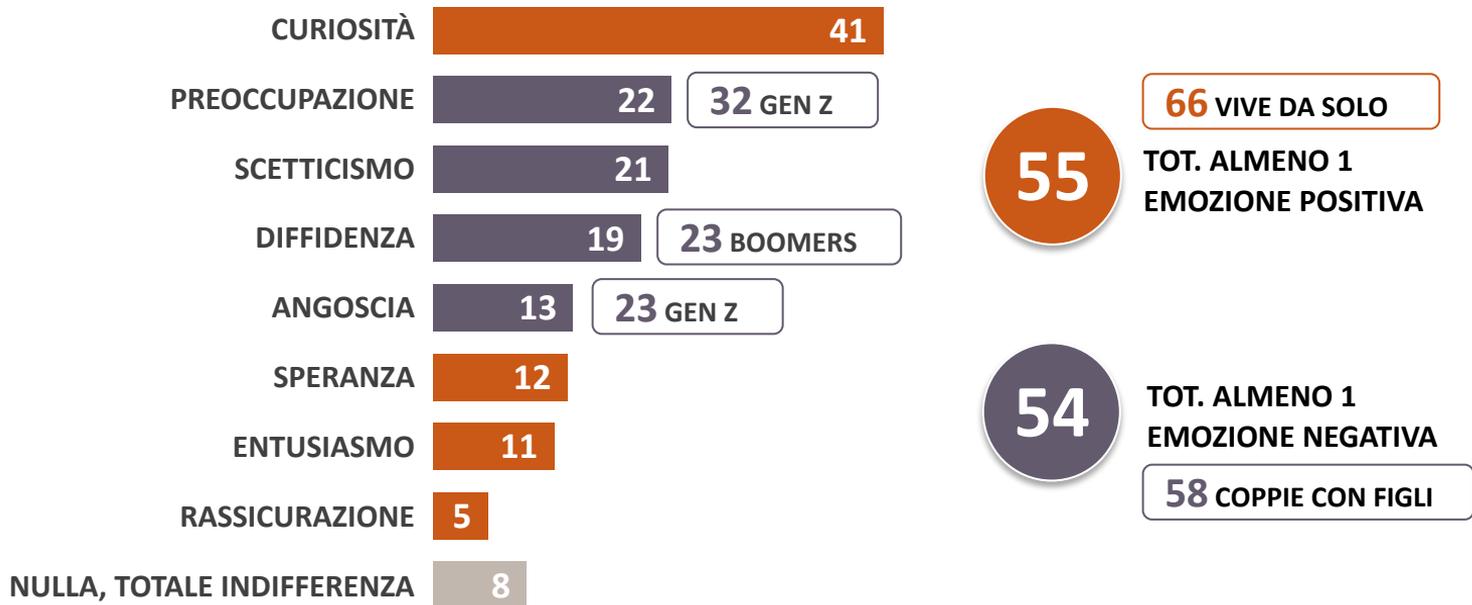


Secondo lei, quanto sarebbe importante che un robot dotato di intelligenza artificiale fosse capace di riconoscere le emozioni delle persone con cui interagisce?



Un robot in casa come assistente domestico ci incuriosisce e ci scuote al tempo stesso. Maggiori resistenze se in casa c'è un bambino

C'è chi sostiene che prossimamente la produzione in massa di robot multifunzione animati da intelligenza artificiale di nuova generazione e dotati di mobilità potrebbe segnare l'inizio di una nuova era in cui robot ed esseri umani iniziano a convivere e a collaborare nella vita di tutti i giorni. In generale, l'idea di poter avere in futuro un robot 'intelligente' in casa le suscita soprattutto...? (POSSIBILI 2 RISPOSTE)



Al centro il timore che possa farci del male e di perderne il controllo, a partire dai senior. Giovani più preoccupati del rischio dipendenza

Cosa la frenerebbe di più dall'avere un robot in casa? (POSSIBILI 2 RISPOSTE – RISPONDE CHI PROVA ALMENO UN'EMOZIONE NEGATIVA)

PERDITA DI CONTROLLO SULLE SUE AZIONI

35



47 BOOMERS

SICUREZZA E INCOLUMITÀ FISICA
PER MALFUNZIONAMENTI

35

PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

33



41 GEN X

sviluppo di dipendenza e perdita di abilità
personali

29



38 GEN Z

difficoltà di interazione e complessità d'uso

16

dilemmi etici legati all'intelligenza artificiale

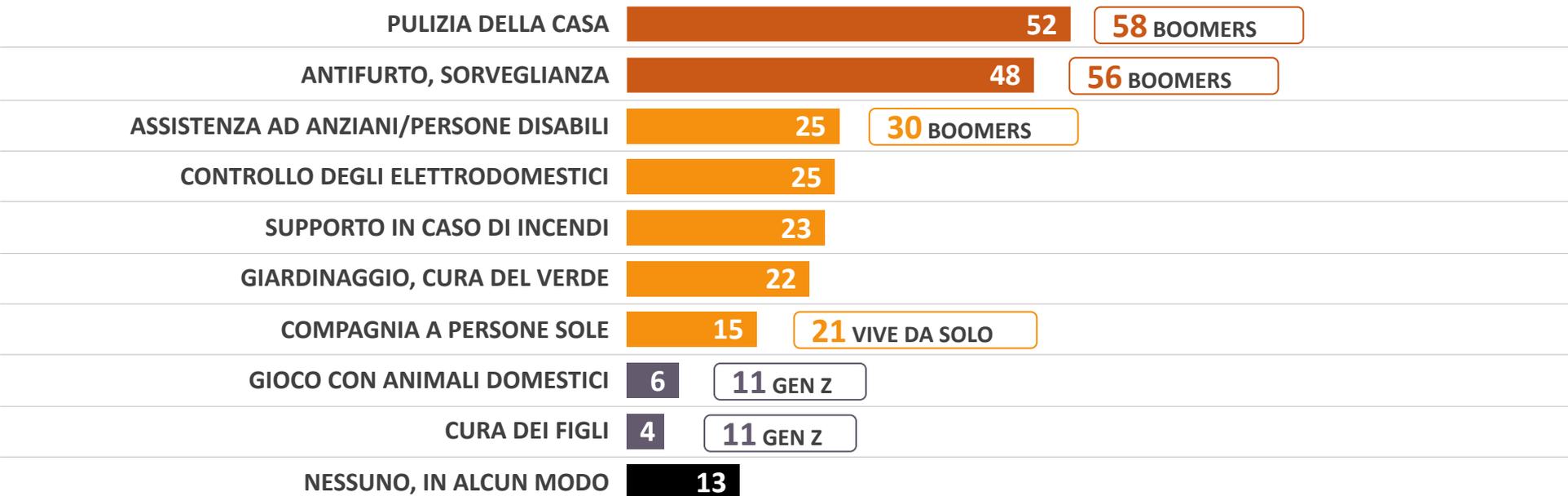
14

nessuna di queste

6

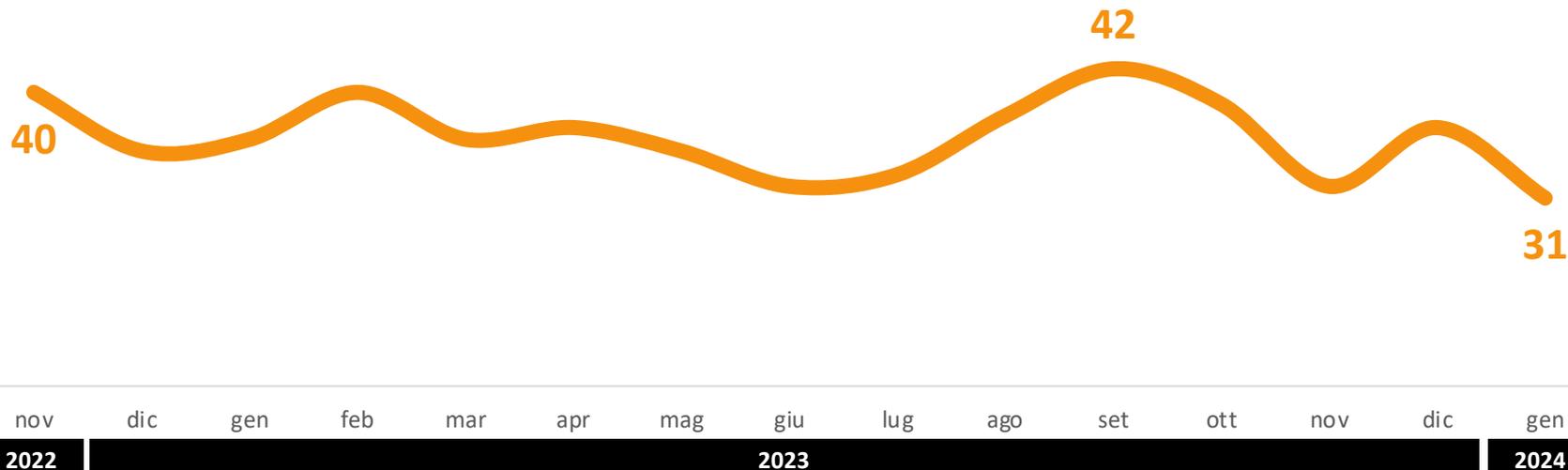
Eppure in molti li adotterebbero per la pulizia della casa e la sorveglianza. Interesse non trascurabile anche per la cura degli anziani

Quali dei seguenti compiti o ruoli riserverebbe più facilmente ad un robot domestico dotato di intelligenza artificiale?
(% Sì)



PANNELLO SWG: LA PREOCCUPAZIONE PER L'AUMENTO DEI PREZZI

% di quanti sono MOLTO PREOCCUPATI per l'aumento dei prezzi

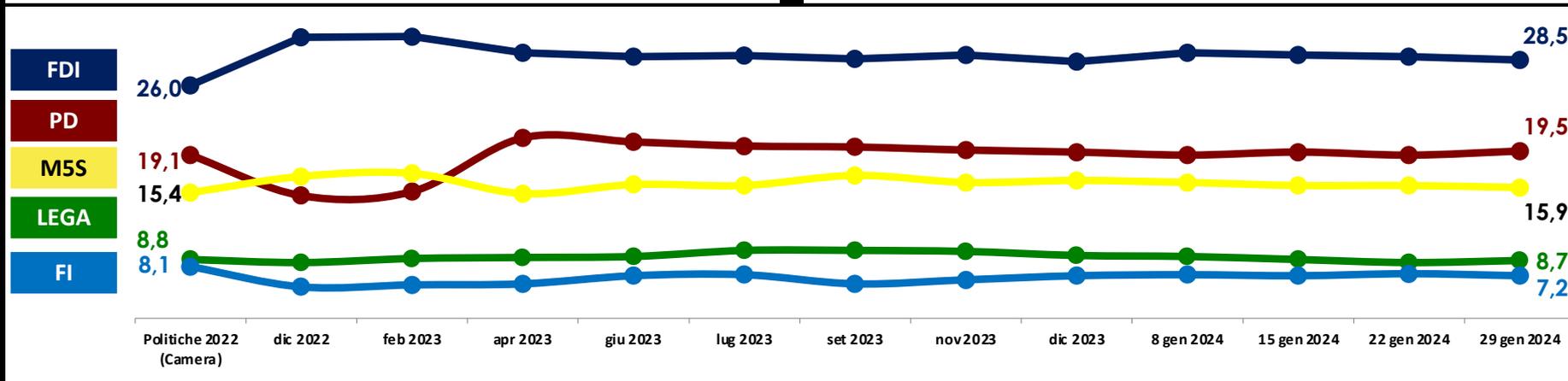


INTENZIONI DI VOTO 29 GENNAIO 2024

		Differenza rispetto al 22/01/2024
Fratelli d'Italia	28,5	-0,3
Partito Democratico	19,5	+0,4
Movimento 5 Stelle	15,9	-0,2
Lega	8,7	+0,2
Forza Italia	7,2	-0,2
Azione	4,3	=

		Differenza rispetto al 22/01/2024
Alleanza Verdi-Sinistra	3,9	+0,3
Italia Viva	3,3	-0,1
+Europa	2,5	+0,1
Italexit per l'Italia	1,4	-0,2
Unione Popolare	1,3	-0,2
Altro partito	3,5	+0,2

Non si esprime: 38% (-3)



“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

